



ASSEMBLEA DEI SOCI

RELAZIONE di MISSIONE 2026 e CONTO ECONOMICO 2025



NOTA INTRODUTTIVA

La presente Relazione di Missione, riferita all'esercizio **2025**, integra i dati puramente economici per offrire una visione d'insieme dell'operato di **CENTRODONNA George Sand APS**.

Più che un semplice allegato contabile, la Relazione di Missione 2026 è il racconto dell'identità e del valore prodotto da **CENTRODONNA George Sand APS** durante l'anno appena trascorso.

Abbiamo deciso di redigere questo documento — pur in assenza di un obbligo normativo — perché crediamo che i numeri del conto economico 2025 acquistino il loro reale significato solo se letti alla luce dei nostri obiettivi sociali. Attraverso queste pagine, intendiamo misurare l'impatto delle nostre azioni sulla collettività e dare visibilità a quei risultati immateriali che sfuggono alla contabilità ordinaria.

L'obiettivo è duplice: da un lato, dettagliare l'andamento finanziario e le poste di bilancio; dall'altro, narrare l'impatto sociale e le scelte gestionali intraprese per il perseguimento delle finalità statutarie.

Il documento fornisce elementi integrativi fondamentali per comprendere l'impatto sociale dell'ente e le sue ricadute positive sul territorio, strutturandosi come segue:

- Inquadramento generale della gestione associativa.
- Analisi specifica delle voci del rendiconto economico.
- rendicontazione delle attività, degli equilibri da rispettare.

1. Informazioni Generali

Premessa

La stesura della presente Relazione di Missione 2026 avviene in un tornante della storia in cui gli Enti del Terzo Settore (ETS) si sono consolidati come un vero e proprio "scudo sociale". Operiamo in un contesto di policrisi, dove l'instabilità geopolitica — dai conflitti in Medio Oriente al perdurare della guerra in Ucraina — non rappresenta più un evento distante, ma un fenomeno con ricadute dirette e quotidiane sulla tenuta economica e sociale delle nostre comunità.

In un'Italia in cui circa un quinto della popolazione è esposto al rischio di povertà a causa dei rincari energetici e della pressione inflattiva, il Terzo Settore ha saputo evolvere. Non siamo più solo erogatori di aiuti emergenziali, ma partner strutturali delle Istituzioni. Attraverso gli strumenti della co-progettazione, interveniamo per rispondere a bisogni locali sempre più stratificati, agendo come argine contro l'isolamento e le nuove povertà.

L'esercizio 2026 segna una tappa storica per il nostro comparto, definendo un quadro di trasparenza e stabilità senza precedenti:

- Consolidamento del RUNTS: Con oltre 140.000 enti iscritti, il Registro Unico Nazionale garantisce oggi un'identità chiara e una maggiore riconoscibilità del nostro operato.
- Piena Riforma Fiscale: Il 1° gennaio 2026 ha sancito l'ingresso definitivo nel nuovo regime fiscale (Titolo X del Codice del Terzo Settore). Il superamento della qualifica di Onlus in favore di una disciplina organica ci permette di operare con strumenti gestionali più moderni e orientati all'impatto sociale.

In questo scenario, la nostra azione si allinea alla forte attività di advocacy delle reti nazionali, promuovendo i valori della pace e della giustizia sociale come presupposti indispensabili per la tenuta delle democrazie liberali.

Il Centro Donna George Sand APS, forte di una struttura organizzativa sempre più solida, si conferma parte attiva di questo movimento collettivo. La nostra missione non si limita alla gestione dell'esistente; siamo un'impresa sociale che lavora quotidianamente per:

1. Affermare i valori della solidarietà sociale.
2. Promuovere la cultura delle pari opportunità.
3. Sostenere la cittadinanza attiva nella difesa della qualità della vita.

Nonostante le complessità del momento, questa Relazione intende descrivere non solo i risultati economici, ma soprattutto le prospettive e le scelte gestionali strategiche. Il nostro impegno per il futuro è orientato a favorire un'organizzazione sociale più equa e lo sviluppo di comportamenti collettivi fondati sul rispetto profondo per ogni essere vivente e per l'ambiente.

Con questa consapevolezza, presentiamo il resoconto di un anno di lavoro dedicato alla costruzione di un futuro più giusto e sostenibile.

1.1 Dati generali

Denominazione e dati anagrafici	
Denominazione	CENTODONNA GEORGE SAND APS
Sede legale in	FAVARA (Ag) - Via Montevago 8, int. 1
telefono	0922 31751 - 327 2 111 222
Codice Fiscale	93008950847
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore Numero di repertorio progressivo	n. 45365
Sezione del RUNTS	B. Associazioni di Promozione Sociale
Forma Giuridica	Associazione non riconosciuta
email	presidente@centrodonnafavara.it
Indirizzo di posta elettronica certificata	presidenza@pec.centrogeorgesand.it
Sito web	www.centrodonnageorgesand.it

1.2 Informazioni sulla Associazione e la sua mission

L'Associazione CENTRODONNA "George Sand" APS è un ente del Terzo Settore costituito ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). Libera associazione di cittadini, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, operando per lo sviluppo individuale, la tutela della dignità umana e il benessere psicofisico, in armonia con la natura e gli altri esseri viventi.

L'Associazione non ha fini di lucro: è fatto divieto assoluto di distribuire utili o avanzi di gestione, i quali vengono interamente reinvestiti nelle attività istituzionali e civiche previste dallo Statuto.

Tra le attività di interesse generali lo statuto prevede interventi e prestazioni sanitarie e prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001;

Fondata nel 1989 a Favara da un gruppo multidisciplinare di donne, l'Associazione si è distinta fin dalle origini per un approccio pragmatico: il passaggio dalla speculazione teorica alla realizzazione di servizi concreti.

subito dopo la costituzione Il Centro Donna ha una sede e dopo qualche mese crea e presenta alla città il **consultorio familiare**.

La convenzione del consultorio con l' AUSL 1 di Agrigento nel 1995, rafforza e consolida il servizio del consultorio e si dota di una nuova struttura che diventa laboratorio di vita sociale mentre il consultorio amplia i suoi servizi.

L'azione del Centro si rivolge a una vasta rete di attori:

- Beneficiari: Donne, giovani, bambini e famiglie che fruiscono dei servizi.
- Partner e Istituzioni: Soggetti pubblici e privati che riconoscono e finanziano l'azione sociale dell'Ente.
- Risorse Umane: Professionisti e collaboratori che condividono la missione e i valori associativi.

Sebbene allo stato attuale, l'associazione opera prevalentemente nella città di Favara, l'Associazione rappresenta un polo di riferimento per un'area vasta, sia per l'erogazione di servizi diretti, sia come centro di elaborazione teorica sui temi del contrasto alla violenza di genere e della solidarietà.

1.2.1 Governace dell'Associazione

L'assetto istituzionale, in conformità alle norme statutarie, è così composto: Assemblea dei soci;

- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Vice Presidente;

1.2.2 Risorse umane

Nella fase di consolidamento 2025/26, il Centro dispone di uno staff multidisciplinare che risponde ai requisiti del **D.A. 294/2015**.

- 1 Direttore Sanitario;
- 1 ostetrica (dipendente a tempo indeterminato tempo pieno)
- 1 assistente sociale (dipendente a tempo indeterminato tempo pieno)
- 1 ginecologo (18 ore settimanali in rapporto libero professionale consulenza);
- 1 psicologo (18 ore in rapporto libero professionale consulenza);
- 1 infermiera professionale (dipendente a tempo indeterminato 20 ore settimanali);
- 1 amministrativo svolge attività generali di organizzazione e amministrazione;
- 1 personale osa che svolge attività di segreteria (dipendente a tempo pieno indeterminato).
- 1 addetto alla pulizia /tempo determinato)

La dotazione organica utilizzata per le attività di base è ulteriormente integrata da altre figure professionali per la realizzazione delle attività di promozione della salute rivolte a gruppi:

- 1 psicologo (in rapporto volontariato);
- 1 nutrizionista (in rapporto volontariato);
- 1 medico formatore (in rapporto volontariato);
- 4 operatori attività di formazione e di informazione in volontariato.

1.2.3 Sede e strumentazione

L'Associazione dispone di locali ampi e funzionali, organizzati per garantire privacy e operatività:

- **Accoglienza:** Ingresso/ricevimento e sala d'attesa arredata.
- **Area Sanitaria:** Ambulatorio ginecologico (24 mq) e Sala ostetrica attrezzata con densitometro.
- **Area Sociale/Psicologica:** Uffici dedicati per colloqui individuali.
- **Area Formativa:** Sala pluriuso (77 mq) con videoproiettore e attrezzature per corsi di preparazione al parto e biblioteca.

1.2.4 Autorizzazioni ed accreditamento

L'associazione CENTRODONNA George Sand APS, ETS (Ente Terzo Settore) è iscritta:

- al R.U.N.T.S. sez. B, rep. N.45365, con D.D.G. 2751 del 19/02/2022
- ultima autorizzazione sanitaria aggiornata prot.20782 del 03/02/2023 del Direttore Dipartimento Prevenzione – ASP Agrigento.
- accreditamento istituzionale con D.A. 22/05/2008 (GURS n. 25/2008);
- aggiornamento elenco strutture accreditate con D.D.G. 08/09/2014 (GURS n 3/2015);
- variazione ragione sociale D.D.G. n. 532/2015 del 01/04/2015;
- conferma accreditamento D.D.G. n.755/2019 del 29/04/2019.
- Rinnovo accreditamento istituzionale i con D.R.S. 1006 de 23/09/2024, assessorato Regionale della Salute.

1.2.5 Strumenti Gestionali e Programmazione (2023-2025)

L'Associazione nel corso del 2023 si è dotata di importanti strumenti organizzativi e di comunicazione richiesti dalla verifica delle condizioni accreditamento svoltesi alla fine del mese di luglio 2024.

Nel corso del 2024 l'associazione ha ridefinito, aggiornato, integrato e completato importati documenti gestionali la cui redazione era cominciata nell'anno 2023.

1.2.5. Piano Organizzativo Gestionale (POG)

Il **POG 2023-2025** è il documento strategico che definisce gli obiettivi operativi e i target di performance.

Il Piano Triennale della Performance, inoltre, è lo strumento per valutare le prestazioni al fine di migliorare la trasparenza dell'attività del servizio, garantendo un'interpretazione più efficace dei "processi produttivi", in relazione all'esigenza di pianificare, misurare e valutare, sistematicamente e organicamente, il collegamento tra risorse e obiettivi, per mantenere e incrementare il livello qualitativo delle prestazioni e dei servizi erogati dal Consultorio.

Il POG strumento di:

1. **Pianificazione:** Verifica della coerenza tra risorse e obiettivi (Valore Pubblico).
2. **Monitoraggio:** Valutazione sistematica delle prestazioni per elevare i livelli qualitativi.
3. **Accountability:** Trasparenza verso gli stakeholder esterni.

IL PIANO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE 2023-2025, si integra con altri documenti formalmente adottati e/o approvati:

- 1) **STATUTO** dell'Associazione CENTRODONNA GEORGE SAND APS;
- 2) **CODICE ETICO**, documento autonomo nel quale sono definiti i principi di etica sociale cui l'associazione si ispira nella conduzione della propria attività e nell'erogazione dei propri servizi;
- 3) **ANTICORRUZIONE e TRASPARENZA**, modello di gestione e controllo ai sensi del D. L.vo 231/2001;
- 4) **PIANO ANNUALE PROGRAMMATICO** della politica, degli obiettivi, della organizzazione e delle attività che annualmente, in ottemperanza al disposto del D.A. 294/2015 entro il 31 ottobre viene redatto per l'anno successivo e concordato con l'ASP che assegna formalmente gli obiettivi per l'anno cui si riferisce.

1.2.5.2 Codice Etico e Modello Organizzativo

L'Associazione ha adottato un **Codice Etico e di Condotta** che regola le responsabilità sociali verso soci, dipendenti e terzi. La vigilanza è affidata a un **Comitato Etico** composto da 3 membri eletti dal Consiglio Direttivo. L'ente applica inoltre i modelli di gestione e controllo previsti dal **D.Lgs. 231/2001** (Anticorruzione e Trasparenza).

1.2.5.3 La Comunicazione

La comunicazione è intesa come investimento strategico per la sostenibilità sociale e rappresenta un vero e proprio strumento di lavoro e un investimento contribuendo al miglioramento dei servizi proposti.

Strumenti utilizzati per la comunicazione:

- **Nuovo Portale Web:** (www.centrodonnageorgesand.it) rinnovato nel 2023, funge da sportello informativo digitale, garantendo la pubblicità legale di bilanci, contributi pubblici e autorizzazioni.
- **Eventi Pubblici:** Organizzazione di momenti di confronto sui temi della salute di genere e dei servizi consultoriali per rafforzare il legame con la comunità.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolte nei loro confronti

Il CENTRODONNA George Sand APS è un'associazione partecipata dai cittadini, in cui ogni socia/o può concorrere in prima persona ai processi decisionali.

L'art. 3 dello Statuto, recita che l'associazione nata nel 1989, coerente con la sua mission originaria, intende favorire la pratica dell'associazionismo femminile e della promozione culturale della donna favorendo la piena integrazione e corresponsabilità di donne e uomini nel comune impegno per la promozione del benessere e della qualità della vita.

La vita associativa del CENTRODONNA a George Sand APS ha carattere volontario e democratico e la sua attività si fonda sulla partecipazione e il pluralismo.

Sulla base di questi principi e dello spirito originario organizziamo la vita sociale, la gestione della associazione, i servizi promossi, le attività di promozione sociale che sono realizzati con la partecipazione attiva e con il contributo anche volontario dei soci. Il contributo del servizio sanitario è finalizzato a finanziare le attività del Consultorio Familiare, un servizio pensato sulla base della intuizione innovativa della centralità della donna nella organizzazione della società e in particolare della famiglia. Ma le attività realizzate vanno molto oltre le attività richieste dalla convenzione e si qualificano tutte come attività che sviluppano prioritariamente l'associazionismo femminile, dallo sportello dell'allattamento, all'ambulatorio su pavimento pelvico, dalla promozione dell'albero della vita alla promozione del patto sociale contro la violenza di genere e la violenza sui minori.

In questa sede riteniamo utile riferire alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'associazione.

Relativamente ai soci riteniamo utile ricordare che lo statuto non assegna particolare funzione alla qualifica di socio fondatore e che delle sedici socie che il 22 febbraio 1989 hanno sottoscritto l'atto notarile di fondazione solo due sono tutt'ora socie attive della associazione e tra questa Paola Vita, presidente fondatrice che svolge il ruolo di Direttore Sanitario.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Soci complessivi	42	
Soci fondatori	2	
Soci volontari	13	
Numero assemblee soci svolte durante l'esercizio	1	
Numero medio di soci presenti in assemblea	21	
Percentuale soci presenti in proprio all'assemblea		62%
Percentuale soci presenti per delega all'assemblea		38
Numero componenti Consiglio Direttivo	7	
Numero consigli direttivi svolti nell'esercizio	6	
Numero medio presenze componenti ai Consigli Direttivi	7	



La considerevole mole di attività che svolgiamo e che vogliamo ulteriormente sviluppare deve necessariamente fare leva sullo sviluppo del volontariato attivo ed organizzato e sulla promozione del volontariato attivo di cittadine e di cittadini nella diffusione di un sapere condiviso in materia di salute e di ambiente, per favorire l'inclusione e sostenere la scuola e le agenzie educative nella formazione di cittadini responsabili.

Nel corso del 2025

sul piano organizzativo:

- abbiamo istituito il Registro dei Volontari tramite portale ITALIA NO PROFIT;
- stipulata convenzione con il consorzio CAES per l'assicurazione del volontari;
- chiesto ed ottenuto la qualifica di socio del CESVOP , Centro Servizi per il Volontariato della Sicilia Occidentale.

Sul piano dei rapporti in partenariato:

- abbiamo confermato il partenariato che vede come capofila il Comune di Agrigento per la gestione di un centro LGBT con il progetto **"liberi di esserci"**;
- abbiamo sviluppato come capofila un partenariato con l'associazione Teatrale **Noesis** e **ArciArcobaleno** per la realizzazione del progetto **Demetra** nell'ambito delle manifestazioni di **Agrigento capitale della cultura 2025**, che ha portato nei maggiori teatri del nostro hinterland territoriale, a partire dal teatro Pirandello di Agrigento, lo spettacolo Demetra messo in scena dall'associazione Noesis.

3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per la nostra Associazione, iscritta al RUNTS, i criteri di valutazione delle voci del conto economico sono dettati dalla normativa vigente (d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, artt. 13, 14, 48, 86 e 87) e dai principi contabili OIC. L'obiettivo è fornire una rappresentazione fedele e trasparente della situazione economica dell'Associazione.

Principi fondamentali utilizzati:

- **Continuazione dell'attività:** La valutazione è fatta nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'ente, come un'azienda funzionante.
- **Sostanza economica:** Prevale la sostanza economica dell'operazione sulla sua forma giuridica.
- **Fair value:** I beni e i servizi possono essere valutati al loro valore equo.
- **Principio di prudenza:** Le voci devono essere valutate con un'attenta considerazione delle eventuali perdite o rischi.

Specifici aspetti della valutazione delle voci del conto economico:

- **Proventi:** I proventi sono riconosciuti quando sono realizzati.
- **Spese:** Le spese sono riconosciute quando sono sostenute e misurate.
- **Costi:** I costi devono essere valutati in base al loro costo storico (prezzo pagato per l'acquisto).
- **Attività di natura non economica:** Per le attività non economiche, come il volontariato, viene utilizzato un valore stimato (fair value).

Anche se non siamo obbligati per legge a redigere il bilancio di competenza ma solo il RENDICONTO PER CASSA, ci rendiamo conto che dobbiamo organizzarci per utilizzare lo strumento del BILANCIO ECONOMICO DI COMPETENZA.

È un salto di qualità che si rende necessario per fare crescere l'Associazione, per implementare la sua capacità produttiva, per dare alla associazione un assetto economico e di contabilità sia per dotarci di una sede di nostra proprietà sia per avviare le procedure per il passaggio da associazione non riconosciuta ad associazione riconosciuta.

Ma è uno strumento necessario per rendere ancora più adeguata il report economico alle reali condizioni dell'associazione: nell'anno di competenza 2024 anche se l'associazione ha avuto un aumento considerevole di oltre 50.000 euro per le attività del consultorio, questo beneficio non è ancora visibile nel rendiconto per cassa considerato che parte delle somme della competenza 2024 sono incassate nell'anno 2025.

4. Situazione di cassa

Descrizione	2025	2024
Cassa e banche	-24.827,73	-20.207,58
Cassa	327,00	177,00
BANCA POPOLARE ETICA SCARL Palermo	-24.500,73	-20.384,58

Dal prospetto riportato si evince che c'è un saldo negativo in conto corrente. Tuttavia, se si considera che abbiamo avviato e attuato (ancora parzialmente) il processo del pagamento mensile delle buste paga dei dipendenti e che al 31 dicembre 2025 sono saldate le buste paga di ottobre, Novembre e la tredicesima, anticipatamente all'erogazione al contributo da dell'ASP per il saldo del 4° trimestre 2025, si comprende che il disavanzo costituisce solo una anticipazione di somme già maturate e ancora da riscuotere.

5. Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e garanzie per il fido di conto corrente

Dal prospetto riportato *investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi* si evince:

- una spesa nell'anno di €. 3.880,32 per *Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti*. Si tratta del pagamento di rate del mutuo di €. 30.000,00 concesso da Banca Etica, a tasso zero e della durata di dieci anni su garanzia dello Stato durante la pandemia con la normativa di emergenza coronavirus attraverso il fondo di garanzia PMI.
- Una spesa complessiva di €. 457,25 quali oneri bancari e i costi relativi alla utilizzazione del fido di €. 25.000,00 fino a settembre e di €. 30.000,00 concesso da banca etica su garanzia dello Stato e dell'Unione Europea.

3. Non si evince dal Rendiconto per cassa

- La spesa di €.50,00 per investimenti *in attività finanziarie e patrimoniali*. Si tratta dell'acquisto di n. 1 azione della società "È NOSTRA", società di produzione di energia elettrica ecologica che dal mese di ottobre 2024 è anche nostro fornitore di energia elettrica e che ci consente di avere un notevole risparmio nei costi di energia.
- L'acquisizione di venti azioni di Banca Etica del valore complessivo nel 2020 di €. 1.050,00 che oggi rivalutato sarebbe di 1.260,00

6. Patrimonio

Il **rendiconto per cassa** non restituisce il valore del patrimonio netto della associazione che non ha proprietà immobiliare ma dispone di una struttura organizzate, di arredi, computer, stampanti, di ecografo e di un patrimonio di 2500 volumi il cui valore complessivo è stato da noi stimato in circa €. 40.000,00.

7. Il rendiconto gestionale

Il conto economico relativo all'anno 2025 è redatto secondo la schema del mod. D di cui a D.M 5 marzo 2020. L'Associazione, infatti, non esercita la propria attività in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017, come modificato dalla Legge 104/2024 che eleva da €. 220.000 ad € 300.000, il limite per poter redigere un rendiconto per cassa, invece di un bilancio completo. Dai dati del Rendiconto per cassa si evince che i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" sono inferiori ad € 300,00. Pertanto, il bilancio è composto dal "Rendiconto per cassa" di cui al Modello D allegato al Decreto Ministeriale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) del 5 marzo 2020; il rendiconto è integrato, in via del tutto facoltativa e al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali, dalla presente relazione di missione.

Con il Codice del terzo settore e con il citato Decreto del Ministero del Lavoro, al TERZO SETTORE viene riconosciuta e affidata, al pari del Settore Pubblico e dell'Economia Privata, una responsabilità pubblica di rendicontazione che richiede trasparenza interna ed esterna, e responsabilità. L'uso di un Modello predeterminato dal Ministro del Lavoro consente di redigere il conto economico secondo il principio della omogeneità e della oggettività di rendicontazione.

Il Md. D prevede una rendicontazione per *macrovoci*: riteniamo utile esplicitare in modo più analitico le vari voci che compongono il nostro conto economico evidenziando gli importi più significativi.

7.1 Le entrate 2025

Le entrate del Conto economico 2025 sono le seguenti:

DESCRIZIONE		2025	2024
1.2.1	Entrate da quote associative	705,94	906,90
3.1.1	Proventi e corrispettivi da soci	7.058,24	5.989,74
8.1.1	Contributi da Enti Pubblici (ASP)	249.824, 20	213.340,52
	Totale	257.738,38	220.237,16

Le uscite 2025

Le uscite del Conto economico 2025 sono le seguenti:

A) Uscite attività di interesse generale

1)	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
	1.1)	Materiali	2025	2024
		1.1.1) Altri acquisti vari	00	00
		1.1.2) Materiale promozionale	1.116,24	1.000,00
		1.1.3) Medicinali e materiale tecnico sanitario	3.028,74	3.143,78
	Totale Materiali (1.1)		4.144,98	4.143,78
2)	2) Servizi .			
	2.1)	Banche, Poste e Intermediari Finanziari	2025	2024
	2.1.1)	Commissioni	22,84	1,75
	Totale Banche, Poste e Interm. Finanziari 2.1)		22,84	1,75
	2.2)	Spese di gestione sede .	2025	2024
	2.2.1)	Affitti e locazioni passive	9.308,00	11.635,00
	2.2.2)	Cancelleria e stampati	275,70	234,98
	2.2.3)	Energia elettrica	1.437,21	1.820,77
	2.2.4)	Libri riviste e alter pubblicazioni	206,50	700,00
	2.2.5)	Manutenzioni su beni di terzi	619,70	1.552,00
	2.2.6)	Materiale di manut. e pulizia Spese Generali	919,70	1.181,71
	2.2.7)	Noleggio impianti e attrezzature	,00	115,00
	2.2.8)	Raccolta e smaltimento rifiuti	250,00	308,80
	2.2.9)	Servizio pulizia	850,00	1050,00
	2.2.10)	Spese telefoniche	4,38	000
	Totale Spese di gestione sede (2.2)		13,871,38	18,658,92
	2.3)	Spese generali	2025	2024
	2.3.1)	Altre Spese Generali	724,54	500,00
	2.3.2)	Cancelleria e stampati	1.142,19	2.694,57
	2.3.3)	Carburanti	790,00	600,00
	2.3.4)	Materiali di consumo	000	88,00
	2.3.5)	Premi di assicurazione	436,75	000
	2.3.6)	Servizi informatici ed assistenza software	2.533,75	2.055,99
	2.3.7)	Utenze telefoniche impianti fissi	559,50	1.177,11
	2.3.8)	Utenze telefoniche impianti mobili	3,98	131,80
	Totale Spese generali (2.3)		6.190,71	7.197,47
	TOTALE SERVIZI (2)		20.084,93	25.858,14



4) Personale					
4)	4.1)	4.1) Collaboratori		2025	2024
		4.1.1)	Compensi a consulenti	6.302,00	1.302,00
		4.1.2)	Compensi a consulenti amministrativi	732,00	2.013,00
		4.1.3)	Compensi a medici e paramedici	13.800,00	20.954,61
		4.1.4)	Compensi per prestazioni di tecnici	16.190,00	11.644,00
		4.1.5)	Compensi per prestazioni professionali	9.200,00	21.926,86
		4.1.6)	Versamento ritenuta di acconto	100,00	000
	Totale Collaboratori (3.1)			46.122,00	57.840,47
4)	4.2)	4.2) Indennità e Rimborsi		2025	2024
		4.2.1)	Altre Spese Organizzative	1.628,96	3.245,38
		4.2.2)	Spese di rappresentanza	1.300,00	1.320,00
		4.2.3)	Spese per l'organizzazione di riunioni	30,00	39,00
		4.2.4)	Viaggi, vitto e alloggi	1.270,00	1.060,00
	Totale Indennità e Rimborsi (3.2)			4.228,96	5.664,38
	4.4)	Personale		2025	2024
		4.4.1)	Acconti TFR	7.953,39	3.840,00
		4.4.2)	Altre spese per il personale	00	3.140,00
		4.4.3)	Borse di studio e formazione	00	00
		4.4.4)	Oneri Previdenziali e Assistenziali	46.943,29	41.690,54
		4.4.5)	Prestazioni occasionali	000	000
		4.4.6)	Salari e Stipendi	121.319,34	98.626,66
	Totale Personale (3.4)			176.216,02	147.297,20
Totale Personale (4)			226.566,98	211.852,05	

5.) Uscite diverse di gestione					
5)	5.1) Altre imposte			2025	2024
	5.1)	5.1.1	Imposta di bollo	00	2,40
		5.1.2	Imposte e tasse anni precedenti	00	330,15
	Totale altre imposte (5.1)			00	332,55
	5.4) Indennità			2025	2024
		5.4.1	Erario c/ritenute IRPEF terzi	00	752,0
	Totale indennità <85.4)			00	752,0
	5.5)	Oneri e tributi		2025	2024
		5.5.1	Interessi passive bancari	708,42	00
	Totale oneri e tributi			708,42	00
	Totale uscite diverse di gestione (5)			1.651,45	1.084,59

.D) Uscite attività patrimoniali e finanziarie			
E) USCITE SUPPORTO GENERALE		2025	2024
	Totale supporti bancari e alter spese	457,25	252,66

7.3 Riepilogo uscite

RIEPILOGO USCITE		2025	2024
A	ATTIVITÀ DI INTERESSE		
	1) Materie prime,	4.144,98	4.143,78
	2) Servizi .	20.084,93	25.858,14
	4) Personale	226.566,98	211.852,05
	5) uscite da attività	1.651,45	1.084,59
E	Uscite diverse di gestione	457,25	252,66
TOTALE USCITE 2024		252.905,59	243.191,22

8. Dipendenti e Volontari

La seguente tabella illustra il numero dei dipendenti, al termine dell'esercizio, il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari.

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 36 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'APS per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano ha utilizzato un numero di lavoratori non superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Descrizione	Numero medio nell'esercizio
Lavoratori dipendenti	5
volontari	12

La seguente tabella illustra le ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti, al termine dell'esercizio, quelle dei volontari e quelle di professionisti in rapporto di convenzione

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	32.400	67,57%
volontari	Ore complessive di attività di volontariato	8.950	18,66%
altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	6.600	13,76%
	Totale	47.950	100%

9. Costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 ed afferma il pieno rispetto di quanto previsto dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore relativo rapporto

massimo ivi indicato dato che la retribuzione di ciascun lavoratore è quella determinata dal contratto nazionale senza alcuna differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti se no quella dovuta agli scatti di anzianità.

Il Piano Performance dell'Associazione sottolinea che L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

Sottolinea inoltre che nel consultorio familiare CENTRODONNA l'equipe multidisciplinari, definita dagli standard e implementata spesso anche dal multiforme apporto di volontariato dell'Associazione, realizzano tutte le attività di base con modalità spesso innovative e in coerenza con i piani Nazionali e Regionali di prevenzione (PNP e PRP).

Prevede inoltre che per la qualità del proprio lavoro il Consiglio Direttivo si avvale delle funzioni di responsabili di settore, favorendo la partecipazione al governo di funzioni trasversali.

Le funzioni di responsabili di settore sono pensate come insieme di organismi flessibili che affiancano come collaboratori il Consiglio Direttivo e il Presidente cui spettano specifiche responsabilità generali di governo, produzione e committenza - si connotano per la loro funzione di supporto ai processi decisionali. I responsabili di settore si propongono laboratorio di apprendimento organizzativo e strumento capace di leggere le esperienze e i bisogni, tradurle in conoscenze e innovazioni organizzative e quindi nuova cultura.

1. Responsabile Amministrativo;
2. Responsabile Patrimonio
3. Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
4. Responsabile piano della legalità, prevenzione della corruzione e codice etico
5. Responsabile Gestione delle informazioni - protezione dati e del sistema Informativo
6. Responsabile Formazione

Il personale dipendente è pienamente coinvolto nella gestione della Associazione in tutte le sue fasi di lavoro e di produzione.

Lo scorso anno la relazione di Missione 2025 affermava chei Costituisce obiettivo di questa amministrazione assicurare al personale dipendente la retribuzione dovuta con ritmi mensili superando gradualmente e con obiettivi sostenibili, a partire dall'anno in corso (2025) le difficoltà economiche a cui ci ha costretto per anni il contributo esiguo assegnato dall'ASP per la gestione del consultorio" Ad un anno di distanza possiamo affermare che l'obiettivo che ci eravamo assegnati è stato pienamente attuato e oggi siamo in grado di affermare che a partire dal secondo trimestre dell'attuale esercizio riteniamo di potere esser puntuali nei pagamenti a partire dalla retribuzione mensile delle buste paga dei dipendenti.

Relativamente a personale bisogna sottolineare che nel corso del 2025 La psicologa Maria Angela Frenna e la Ginecologa, Dott.ssa Ludovica Longo, entrambe, peraltro, momponenti del Consiglio Direttivo, hanno rinunciato al rapoportto di lavoro con l'associazione per altro incarico e che la loro sostituzione nona ha cheato nessun problema all'anamento regolare del servizio, segno che l'associazione ha acquisito ormai una assetto stabile e solido.

10. Situazione dell'ente ed andamento della gestione

Da quanto abbiamo riferito si evince che la gestione amministrativa della associazione ha avuto complessivamente un andamento regolare riuscendo a superare fasi di difficoltà economiche, in attesa della riscossione dei contributi assegnati per la gestione del consultorio, ma tuttavia non è

mai venuto meno l'erogazione del servizio e la sua qualità ampiamente riconosciuta sia dagli utenti sia dai nostri referenti ASP.

Con la liquidazione avviata del contributo per il primo trimestre e che sarà a giorni nella disponibilità della nostra amministrazione saremo in grado di chiudere completamente alcune sofferenze che riguardano acconto TFR e qualche fornitura e avviare una fase di andamento regolare.

11. La sfida dell'Innovazione nell'Economia Sociale e l'evoluzione prevedibile della gestione

Siamo pienamente consapevoli di rappresentare una piccola ma vitale parte del vasto ecosistema dell'**economia sociale e di prossimità**, un settore che in Europa ha ormai acquisito una rilevanza economica, sociale e politica imprescindibile.

Come sottolineato dal **Piano d'azione per l'economia sociale 2021-2030** della Commissione Europea, questo comparto è un motore fondamentale per:

- Creare e mantenere **occupazione di qualità**;
- Favorire l'**inclusione sociale** e l'integrazione nel mercato del lavoro;
- Guidare uno sviluppo economico e industriale **sostenibile**;
- Rivitalizzare le aree degradate e contrastare lo spopolamento attraverso un welfare partecipativo.

Se l'innovazione tecnologica degli ultimi settant'anni ha reso possibile l'immaginabile, i cambiamenti che ci attendono saranno ancora più rapidi e profondi. L'ascesa della **digitalizzazione** e dell'**intelligenza artificiale** promette una trasformazione della società più radicale di quella prodotta dalle rivoluzioni industriale, energetica e digitale messe insieme. In questo scenario, le organizzazioni del Terzo Settore non possono restare a guardare. È essenziale accelerare la transizione digitale e investire con decisione nell'**alfabetizzazione tecnologica**. Sviluppare nuove competenze e risorse non è solo un'opportunità, ma un dovere per relazionarsi con la comunità in modo moderno, efficiente e trasparente.

Animati da questa visione, riteniamo **necessario e improcrastinabile** integrare costantemente elementi di innovazione nella gestione dei nostri servizi. Abbiamo già intrapreso questo percorso attraverso:

1. L'ottimizzazione dei processi di acquisizione e gestione del **consenso informato**.
2. Il potenziamento degli strumenti di **comunicazione con l'utenza**.
3. La digitalizzazione delle **cartelle cliniche**.
4. L'implementazione di sistemi per il monitoraggio dell'**indice di gradimento** dei servizi.
5. L'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

Il nostro obiettivo è proseguire su questa strada, rafforzando l'offerta esistente e dando vita a nuovi progetti.

11.1 LUCE – Comunità educanti e protagonismo giovanile per la libertà degli adolescenti (Bando Legami di Libertà, dell' Impresa Sociale Con i Bambini – Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile)

Il 20 maggio in partenariato con La fondazione Agrigento Trapani (capofila) con l'Università di Torino, Educolab Società Cooperativa Sociale, Girasole APS, l'Istituto Comprensivo Statale "Alessandro Manzoni" di Ravanusa, l'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Giudici Saetta e Livatino" di Ravanusa, l' Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Verga" di Canicattì, l'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Galileo Galilei" di Canicattì, l' Istituto Comprensivo Statale "Vitaliano Brancato" di Favara abbiamo partecipato ad un bando della fondazione "con i Bambini" che, se

finanziato, avrà la durata di 36 mesi in cui il CENTRODONNA George Sand APS assume il ruolo operativo ed educativo prioritariamente nel territorio di Favara, per realizzare percorsi di prevenzione universale e sviluppo delle life skills nei due istituti scolastici di Favara, attraverso laboratori esperienziali orientati al rafforzamento delle competenze socio-emotive, relazionali e decisionali dei minori e curando la realizzazione di laboratori socio-educativi a Favara, basati su attività culturali, creative e multimediali, favorendo il protagonismo giovanile e la costruzione di contesti aggregativi positivi. Gestiremo, inoltre, lo sportello psicologico territoriale rivolto a preadolescenti e adolescenti, finalizzato all'ascolto, all'intercettazione precoce delle vulnerabilità e all'orientamento verso eventuali servizi specialistici, coordinando attività di *parent training*, gruppi di supporto e lo sportello di ascolto e orientamento rivolte alle famiglie, contribuendo al rafforzamento delle competenze genitoriali e della rete educativa territoriale e contribuendo alla costruzione della comunità educante di Favara attraverso attività di rete, azioni territoriali ed eventi pubblici di sensibilizzazione e restituzione.

11.2 costruzione di una prospettiva di ampliamento dell'area della attività

Il superamento della fase di risanamento economico e stabilizzazione della associazione ci mette nelle condizioni di pensare con tranquillità ad aprire una nuova fase di sviluppo di nuove attività nell'ambito sociosanitario e della prevenzione. La costruzione di una esperienza più ampia è sempre si rende sempre più necessaria in un contesto di società sempre più globalizzata in cui le piccole realtà rischiano di essere soffocate da soffocate dalla concorrenza dei grandi player di mercato. Per sopravvivere, l'unica via è fare rete, contare su sinergie strategiche e offrire un valore che vada oltre il singolo prodotto, abbracciando una dimensione più ampia.

In questa prospettiva ci poniamo il problema di avere una sede nostra pensata e progettata pensata e progettata per i servizi che svolgiamo e che intendiamo svolgere in una ipotesi di sviluppo.

Abbiamo avviato una ricerca di mercato per individuare una eventuale offerta utile per la nostra associazione.

Abbiamo anche avviato una interlocuzione con il Comune manifestando la nostra intenzione di potenziare la nostra offerta territoriale attraverso la realizzazione di un **Presidio stabile di Legalità all'interno di un intervento** di riqualificazione socio-urbanistica di area degradata nel Centro Storico che unisca recupero e riqualificazione urbana con l'essenziale e rafforzamento e l'ampliamento delle attività sanitarie di prevenzione e di sostegno sociale per le fasce più deboli della popolazione.

Sono allo studio le valutazioni sulle procedure da seguire utilizzando disposizioni legislative che accelerano l'iter e le autorizzazioni.

12. I costi figurativi

I costi figurativi riguardano materiali di arredo che arricchiscono il patrimonio dei beni mobili della nostra associazione mentre i proventi figurativi si riferiscono alle ore di attività prestate in volontariato.

Il prospetto dei costi e proventi figurativi presenta la seguente valutazione:

Costi figurativi 2024

da attività di interesse generale	48.000,00 €
da attività diverse	0,00
TOTALE	48.000,00 €

Proventi figurativi 2024

da attività di interesse generale	49.000,00 €
da attività diverse	0,00
TOTALE	49.000,00 €

13. conclusioni

Consegniamo ai soci il Conto Economico 2025, un documento allegato alla presente relazione che ne costituisce il cuore finanziario. Questo bilancio è positivo due volte: nelle cifre, che testimoniano una gestione solida, e negli obiettivi raggiunti, che aprono la strada a una stagione nuova, più serena e ricca di frutti.

In questo percorso, il CENTRODONNA George Sand APS resta la casa di tutti. Il nostro patrimonio di esperienze e di relazioni è la leva strategica con cui vogliamo affrontare le prossime sfide, per dare un impulso positivo alla rinascita culturale ed economica del nostro territorio.

La mole di progetti che abbiamo intenzione di realizzare non può prescindere dal cuore pulsante della nostra associazione: il volontariato attivo e organizzato. Vogliamo stimolare la partecipazione di cittadine e cittadini nella diffusione di una cultura condivisa della salute e dell'ambiente. Solo così potremo abbattere le barriere dell'esclusione e camminare al fianco della scuola e delle agenzie educative, aiutando i giovani a diventare i cittadini responsabili di domani.

FAVARA 29 aprile 2026

Il Presidente

